



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 6/37 DEL 5.02.2019

Oggetto: Risorse rendicontabili a valere su programmi comunitari e nazionali. Definizione dei criteri e delle modalità di intervento. L.R. n. 3/2009, art. 11, comma 7. Progetto SUPERA.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ricorda che la Commissione Europa ha attivato, all'interno della programmazione 2014-2020, uno specifico programma denominato Horizon 2020. Il programma, è il più grande piano di finanziamento mai realizzato dall'Unione europea (UE) per la ricerca e l'innovazione, con l'obiettivo di creare il più alto numero di innovazioni, scoperte e risultati rivoluzionari trasferendo grandi idee dal laboratorio al mercato.

L'Assessore ricorda inoltre che la Commissione Europa ha reso pubblica, il 14 ottobre 2015, una specifica call per la presentazione delle proposte progettuali da parte dei diversi partenariati internazionali (Call: H2020-SwafS-2016-17), il bando prevedeva al suo interno diverse tipologie di proposte ammesse tra uno specificatamente denominato "Science with and for Society" con un uno specifico Topic denominato "Support to research organisations to implement gender equality plans" (SwafS-03-2016-2017).

La Regione Sardegna, anche alla luce dell'evoluzione delle politiche regionali in materia di ricerca e innovazione e in attuazione della legge regionale n. 7 del 2007, a favore della ricerca scientifica in Sardegna, ha ritenuto di notevole interesse la call pubblicata dalla Commissione Europea decidendo di aderire alla proposta, pervenuta dall'Università degli Studi di Cagliari, di presentazione di uno specifico progetto di valenza internazionale. Contestualmente la Regione Sardegna ha deciso di aderire alla cordata internazionale per la presentazione della proposta progettuale costituita da 8 partner europei, tra cui il Ministero dell'Industria e Competitività Spagnolo, l'Università Computense di Madrid, il Centro di Studi Sociali Spagnolo, la Fondazione Nazionali degli studi Politici, Central European University di Budapest, la società Yellow Window, oltre che l'Università degli studi di Cagliari e la Regione Sardegna.

L'Assessore della Programmazione ricorda inoltre che la cordata internazionale, nei mesi di scrittura del progetto da parte dei funzionari del Centro Regionale di Programmazione, è pervenuta ad una proposta progettuale specifica da sottoporre alla valutazione della Commissione Europea nella succitata call, dal titolo "Supporting the Promotion of Equality in Research and Academia"



(SUPERA), registrata con il numero attribuito dal sistema informativo messo a disposizione per la presentazione dei progetti n. 787829. L'obiettivo del progetto SUPERA è quello di attuare 6 piani (tanti quanti sono i partner) di uguaglianza di genere al fine di una migliore comprensione delle disuguaglianze di genere, degli stereotipi e dei pregiudizi nel mondo della ricerca.

L'Assessore ricorda che l'Agenzia della Commissione Europea denominata "Research Executive Agency", comunica al capofila del progetto con nota Ref. Ares(2017)5949226 - 5.12.2017, il positivo superamento della prima fase valutativa e con nota Ref. Ares(2017)5865693 - 30.11.2017 viene approvato il piano finanziario del progetto del valore di euro 2.029.980,25, di cui euro 101.250 a favore della Regione Autonoma della Sardegna. A seguito della definizione dell'importo a favore di ciascun partner progettuale si è pervenuti alla sottoscrizione del "Grant Agreement" da parte di ciascun componente degli Uffici della Commissione Europea, che ha provveduto alla comunicazione della versione finale con protocollo Ref. Ares(2018)1571813 - 21.3.2018. Per la Regione Sardegna ha sottoscritto l'Accordo il Direttore del Centro Regionale di Programmazione, repertoriato con prot. 7908 del 6.11.2018. Il progetto approvato prevede tra le altre voci di costo specifiche risorse destinate per le spese di personale, per un importo di euro 72.000.

Considerato quanto sopra riportato, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda, altresì, che per ridurre le spese relative alle prestazioni specialistiche esterne, in particolare quelle derivanti dal cofinanziamento di programmi comunitari, nazionali e di programmazione negoziata, le corrispondenti risorse iscritte in bilancio possono essere utilizzate quale incentivo aggiuntivo a favore del personale dipendente, qualora rendicontabile, delegando alla Giunta regionale le definizioni dei "criteri e le modalità di intervento".

Considerando che le attività per l'esecuzione del progetto cofinanziato dalla Commissione Europea, comportano lo svolgimento di azioni caratterizzate da specifici contenuti di alta professionalità negli ambiti connessi alla gestione, controllo e certificazione dei Programmi, l'Assessore della Programmazione rileva al tempo stesso, che tali attività non sempre siano riconducibili ad attività di coordinamento e quindi ascrivibili ai responsabili delle unità organizzative costituenti i gruppi di lavoro assegnati al Centro Regionale di Programmazione.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, quindi, specifica a questo fine che tra le forme di incentivazione del personale del ruolo unico regionale è compresa l'assegnazione di specifici incarichi del tipo previsto dall'art. 100 del CCRL, così come dettagliati della deliberazione della Giunta regionale n. 34/33 del 20 luglio 2009. Le forme di incentivazione, ai



sensi del richiamato art. 11, comma 7 della L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, possono essere assegnate, sussistendone i presupposti, con i medesimi criteri e le modalità previste dall'art. 100 del CCRL, anche attraverso il ricorso alle risorse della programmazione comunitaria e nazionale iscritte in bilancio, qualora rendicontabili.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'Intesa con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, comunica che della materia è stata data informazione alle Organizzazioni Sindacali, con nota del Centro Regionale di Programmazione n. Prot. n. 684 del 29.1.2019.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'Intesa con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, considerato che il Direttore del Centro Regionale di Programmazione ed il Direttore generale dell'Organizzazione del Personale hanno espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di destinare, in applicazione della legge regionale n. 3 del 7.8.2009, art. 11, comma 7, quota delle risorse rendicontabili a valere sul progetto SUPERA, fino ad un massimo delle risorse messe a budget per le spese del personale, per l'attribuzione di specifici incarichi caratterizzati da specifici contenuti di alta professionalità negli ambiti connessi alla gestione, certificazione e controllo dei Programmi, nel rispetto dell'art. 100 del CCRL, al personale del ruolo unico regionale impegnato nelle attività di gestione, certificazione e controllo dei programmi, fino al termine fissato per la scadenza del progetto stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci